



eranno quanto quei principi rinascimentali passati alla storia per le loro grandezze influirono sullo sviluppo dell'arte e della cultura nell'Italia tra il 1400 e il '500.

Una rassegna invece è dedicata alla Crezia Borgia. La mostra si terrà a Palazzo Bonacossi da sabato fino al 15 settembre 2002.

edito da Marsilio anni del '700

nel quale una donna può tuttavia rievocare le dettate dagli uomini. Un racconto, segue filoni narrativi di grande spessore che hanno come teatro una Sicilia nella quale il potere può essere arbitrio e sovrano. La roba ha una sacralità indiscutibile.

tutta e godibile. Su un fondo di verità storica minima, una storia locale, s'innestando ha costruito uno squarcio plausibile che mette direttamente il lettore in un mondo a noi ma nel quale — mutati i tempi e le passioni sono simili a quelle di oggi — gli impulsi, le invidie, le crudeltà, si fondono sul fatto che misura delle cose è il fascino di *Giacaranda*, storia pretestuale che, con un passato di maggiore Stato, è entrato a pieno titolo nella letteratura.

GIUSEPPE QUATRIGLIO

VEDERE & SENTIRE

RIVELAZIONI

«Emile Zola fu assassinato»: in Francia libro con inediti

PARIGI. Non fu un incidente ma un omicidio la morte di Emile Zola (1840-1902), scrittore di celebri romanzi e autore dell'ancor più famoso «l'accuse» dell'affare Dreyfus. Ad uccidere sarebbe stato un giovane spazzacamino, Henri Buronfosse, un parigino in stretto contatto con gli ambienti dell'estrema destra nazionalista francese e antisemita, membro della Lega dei patrioti. L'assassinio sarebbe stato progettato proprio da un gruppo di estremisti di destra, per far «pagare» a Zola il suo impegno in favore della liberazione dell'ufficiale francese di origine ebraica Alfred Dreyfus, accusato ingiustamente di spionaggio a favore dei tedeschi. La tesi dell'omicidio è sostenuta dal giornalista france-

MILANO. Primo spazio senza precedenti dedicato alla cultura gay. «Good As You» torna su Canal Jimmy (in esclusiva su Tele+ Digitale) e si propone per la sua seconda stagione con una grande ventata di novità. La prima in assoluto riguarda la cadenza del magazine che diventa settimanale e promette nuovi servizi. Ogni settimana quindi, il giovedì alle 21, a partire da oggi, i conduttori-redattori dell'innovativo magazine di Canal Jimmy, battuta la strada maestra, tornano per esplorare nuove vie: approfondiscono temi importanti, sondano e studiano altre realtà, portano notizie puntuali, sviluppano servizi e rubriche taglienti, e un nuovo ampio spazio dedicato all'informazione.

PITTURA

I dipinti di Sergio Figuccia in una personale a Madrid

MADRID. Il pittore Sergio Figuccia (Serfi) espone per la prima volta a Madrid presso la Galleria «Artemix». La sua personale, dal titolo «Mediterraneo - Pelagus opulentiae, Pelagus tragediae» è chiaramente dedicata al Mar Mediterraneo ed a tutte le vicende ad esso connesse che lo hanno caratterizzato soprattutto negli ultimi anni. Figuccia, con questo suo progetto, focalizza la sua attenzione sui mali più recenti del nostro mare, come: l'immigrazione clandestina, i disastri aerei e navali, le guerre fratricide, rilevando, nel contempo, la sistematica manifestazione di ricchezza esercitata, negli stessi luoghi, dai soliti «ricchi in vetrina» (come li chiama lo stesso autore), in barba alle adiacenti grandi tragedie. La mostra, che si chiuderà il 18 ottobre, comprende anche una piccola retrospettiva di alcuni precedenti lavori dello stesso autore surrealista.